



Club Alpino  
Italiano

20  
24



Programma annuale Sezione  
SAN BENEDETTO DEL TRONTO



# SUL TETTO DEI MONTI DELLA LAGA MONTE GORZANO

<b>DATA ESCURSIONE:</b>	<b>Domenica 6 ottobre 2024</b>
<b>PARTENZA:</b>	<b>ore 6.30</b> Parcheggio Tonic, Porto D'Ascoli
<b>RITROVO:</b>	<b>ore 8.00</b> Capricchia (Amatrice)
<b>LUNGHEZZA:</b>	12 km
<b>DISLIVELLO COMPLESSIVO:</b>	1077 m
<b>DIFFICOLTA' TECNICA:</b>	E
<b>DURATA:</b>	6 ore ca. (soste escluse)
<b>ACCOMPAGNATORI:</b>	Merlonghi Bruno - 339 6848475 Felicetti Andrea - 349 4351781



Club Alpino  
Italiano

20  
24



Programma annuale Sezione  
SAN BENEDETTO DEL TRONTO

## Norme di Partecipazione

Per partecipare all'escursione bisogna essere in buone condizioni fisiche e attrezzati per un'escursione classificata **E**. Si consiglia di indossare: **scarponi da trekking alti**, abbigliamento da montagna adatto alla stagione e alla quota, pantaloni lunghi; ed equipaggiarsi di: bastoncini telescopici, guscio esterno antipioggia e antivento, k-way, guanti, passamontagna e cappello, berretto, occhiali da sole, crema solare, acqua e viveri secondo personali necessità, cambio completo da lasciare in auto.

Per l'iscrizione è **OBBLIGATORIA la prenotazione**, che deve essere effettuata comunicando nome, cognome e recapito telefonico all'accompagnatore entro **VENERDI' 4 ottobre** tramite Whatsapp, Telegram, SMS, telefonicamente, o presentandosi in sede nell'orario di apertura. L'accettazione dell'iscrizione sarà comunicata in risposta alla richiesta di partecipazione. Le richieste sono accettate secondo l'ordine di ricezione.

**Solo per i NON SOCI, occorre presentarsi in sede VENERDI' 4 ottobre, dalle ore 21.30 alle ore 23.00, e versare la quota di € 13,00 per l'attivazione delle coperture assicurative.**

Gli accompagnatori si riservano di accettare solo le persone ritenute fisicamente idonee. Il partecipante è tenuto a rispettare il regolamento della commissione escursionismo, consultabile sul nostro sito. Gli accompagnatori si riservano di escludere gli escursionisti non adeguatamente equipaggiati e/o non rispettosi del regolamento.

**L'attività escursionistica è un'attività che presenta dei rischi e chi la pratica se ne assume la piena responsabilità.** Le Scuole e le Commissioni del CAI adottano tutte le misure precauzionali affinché nei vari ambienti si operi con il maggior grado di sicurezza possibile, ma comunque il rischio è sempre presente e mai azzerabile.



Club Alpino  
Italiano

20  
24



Programma annuale Sezione  
SAN BENEDETTO DEL TRONTO

## Descrizione del Percorso

L'escursione si svolge sui monti della Laga, nel versante occidentale della catena. Si percorrono in parte i sentieri del fosso di Selva Grande, che per molti secoli sono stati un'importante via di comunicazione tra il versante teramano e quello amatriciano. L'itinerario gode di un bellissimo panorama con affacci sulle più alte vette della catena: Monte Gorzano, Pizzo di Moscio, Cima Lepri, e Pizzo di Sevo.

Da Capricchia si segue la strada asfaltata che sale al Sacro Cuore (1381 m). Lasciate le auto sull'ampio spiazzo in prossimità di paline e tabelloni escursionistici (ca. 300 m prima del santuario) si prende la sterrata indicata come percorso 300. Dopo ca. 300 m, si abbandona la sterrata per proseguire sul sentiero di destra che sale nella macchia. Superato il colle del Vento (1483 m), si procede in leggera salita per il sentiero che traversa il fosso di Selva Grande. Il sentiero oltrepassa la sorgente Piani Fonte (1530 m), e poco dopo, a un bivio dal quale è possibile ammirare (dall'alto) la cascata di Trecina, si abbandona il percorso 300 (che attraversa il fosso di Selva Grande) per prendere il sentiero di destra (percorso 365). Costeggiando il fosso di Gorzano, il sentiero sale il ripido pendio boscoso, con ampie svolte, sino ai panoramici prati dove si trova lo stazzo del Gorzano (1882 m). Si prosegue sul sentiero, che attraversa il fosso di Valle Conca, per raggiungere la cresta ovest del Gorzano. Da qui in poi si percorre il sentiero di cresta che conduce alla cima del Monte Gorzano (2458 m), la vetta più alta dei monti della Laga.

Ritorno per lo stesso itinerario dell'andata.

